



*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STATALE "ABBA - BALLINI"

Via Tirandi n. 3 - 25128 BRESCIA

tel. 030/307332-393363 - fax 030/303379

[bstd150001@pec.istruzione.it](mailto:bstd150001@pec.istruzione.it) [www.abba-ballini.gov.it](http://www.abba-ballini.gov.it) email: [info@abba-ballini.gov.it](mailto:info@abba-ballini.gov.it)



Prot. N. 786/C41  
Circ. n. 269/2015-2016

Brescia, 16 febbraio 2016

Ai docenti  
Al personale ATA  
Agli studenti  
Alle famiglie

Oggetto: Nuove norme sulla "Green economy".

Facendo seguito alle notizie ampiamente diffuse e commentate dagli organi di comunicazione si sottolinea il significato della valenza della Legge n. 221 del 28 dicembre 2015 pubblicata sulla GU il 18 gennaio 2016 ed entrata in vigore il 2 febbraio 2016.

Tale legge introduce disposizioni finalizzate alla tutela dell'ambiente e della salute che meritano di essere approfondite e commentate in aula con gli studenti almeno dai docenti dell'ambito giuridico economico e da quelli dell'ambito scientifico per la loro evidente ricaduta educativa.

Le principali innovazioni che impattano in ambito scolastico riguardano:

- Il divieto di abbandonare mozziconi di prodotti da fumo sul suolo, nelle acque e negli scarichi;
- Il divieto di abbandonare altri rifiuti di piccolissime dimensioni (ad esempio gomme da masticare, scontrini, fazzoletti di carta, ecc...);
- La previsione in caso di violazione dei suddetti divieti di sanzioni pecuniarie che vanno da 30€ a 150€ aumentati fino al doppio in caso di abbandono di rifiuti di prodotti da fumo;
- L'introduzione nelle scuole della figura del Mobility manager che dovrà adoperarsi per favorire mobilità sostenibile in termini di maggior uso della bicicletta, di percorsi a piedi, di studio di itinerari e abitudini che favoriscano il risparmio energetico.

Queste misure nascono dalla volontà di tutelare il decoro urbano e soprattutto di porre un argine al fenomeno delle vittime da fumo che sono 83.000 all'anno in Italia e 6 milioni all'anno nel mondo. Fra l'altro, il 23,4% degli studenti nei primi anni delle superiori, ha dichiarato, nell'ambito di un'indagine, di fumare. L'insieme di questi fattori induce l'OMS ad affermare che il fumo sia la più grande minaccia per la salute nella regione europea.

Si è provveduto ad effettuare una pulizia accurata di tutte le aree esterne all'edificio scolastico ed in particolare dell'area antistante l'ingresso principale che risulta essere utilizzata dai fumatori "irriducibili" e nella quale vengono spesso impropriamente abbandonati rifiuti di ogni tipo.

In attuazione delle nuove misure si sollecitano tutti i soggetti ad assumere abitudini coerenti con le nuove norme e dunque a portarsi da casa contenitori per mozziconi e ad astenersi dall'abbandonare rifiuti in qualsivoglia area e nel piazzale antistante la scuola in particolare.

Si auspica che anche le famiglie colgano l'occasione per dialogare con i propri figli sulle pratiche legate ad uno stile di vita sano che si fonda su una buona alimentazione, su adeguata attività fisica, sulla rinuncia alle sostanze alcoliche e al fumo e su adeguato riposo notturno.

E' opportuno che il mondo degli adulti si faccia interprete di tali buone norme rappresentando con l'esempio e la testimonianza di vita la convinta adesione ad esse che è particolarmente importante all'interno delle comunità scolastiche.

Si ringrazia per la preziosa collaborazione.

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**Elena Lazzari**

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi del  
D.Lgs. 39/93 art.3, comma2